

IL MERCATO DEI CEREALI



UFFICI – MERCATO - RICEVIMENTO CAMPIONI

tel. 02 3675 0890 - www.granariamilano.org - Via Cesare Lombroso 54 - 20137 Milano - mail: segretario@granariamilano.it

SPAGNA - ANNATA RECORD PER I CEREALI

La quarantena ha quasi annullato il normale trascorrere del tempo, almeno nella popolazione costretta a cambiare abitudini di vita e lavoro: non c'erano differenze fra le giornate ed oggi sembra lontanissimo il giorno in cui tutto è cominciato. Relativamente più normale il trascorrere del tempo per chi deve fare i conti con la natura, le stagioni, l'arrivo delle condizioni adatte alla semina, l'approssimarsi dei raccolti e con essi, le prime valutazioni sul loro esito. Per esempio, dalla Spagna arrivano notizie strepitose: la raccolta dei cereali 2020 si profila essere quella del record storico.

Spagna – Cereali – Previsioni 2020 e confronti											
	2020	2019	2018	2017	2016	Quota su 2020	Media 4 Anni	Differenza 2020 su 2019		Differenza 2020 su medie	
	tonnellate					%	t	t	%	t	%
grano tenero	7.291.644	4.710.745	6.750.028	3.513.028	6.869.431	27,6	5.460.808	2.580.899	54,8	1.830.836,0	33,5
grano duro	955.320	718.420	1.350.420	1.107.618	1.109.404	3,6	1.071.466	236.900	33,0	-116.145,5	-10,8
orzo	11.880.170	7.464.424	9.311.133	5.618.825	9.737.707	45,0	8.033.022	4.415.746	59,2	3.847.147,8	47,9
mais	3.504.246	3.504.246	3.756.131	3.450.855	3.767.808	13,3	3.619.760	-	-	-115.514,0	-3,2
avena	1.445.135	917.310	1.721.379	1.076.906	1.362.015	5,5	1.269.403	527.825	57,5	175.732,5	13,8
segale	450.068	276.856	419.935	151.796	443.893	1,7	323.120	173.212	62,6	126.948,0	39,3
triticale e altri	856.633	662.922	765.030	606.442	762.171	3,2	699.141	193.711	29,2	157.491,8	22,5
totale	26.385.236	18.256.942	24.076.074	15.527.487	24.054.445	100,0	20.478.737	8.128.294	44,5	5.906.499,0	28,8

Fonte: elaborazione su dati Cosecha

Se confermati dalle pesi, questi dati dicono che:

- sembra emergere una curiosa alternanza fra anni di carica ed anni di scarica, dove gli anni pari fanno volume e quelli dispari lo perdono
- la campagna 2020 segna un secco +44%, corrispondenti a +8milioni di tonnellate
- il maggior aumento spetta all'orzo con una produzione stimata in quasi 12milioni di tonnellate ed un aumento di 4,5milioni, +59%, confermando l'orzo come il cereale più prodotto
- il grano tenero occupa il 27% della produzione mentre il mais, in cui il 2020 è prudenzialmente stimato uguale al 2019, fornisce il 13% dei cereali



La ripartizione delle produzioni attese fra le principali comunità spagnole è riportata nella tabella seguente: vedasi in particolare la Castilla e Leon.

Spagna – Cereali per specie e regione – Produzione - Previsioni 2020 - in grassetto la regione con la maggior produzione												
	grano tenero		grano duro		orzo		mais		avena		segale	
	t	%	t	%	t	%	t	%	t	%	t	%
Andalucia	435.227	6,0	679.639	71,1	421.950	3,6	183.229	5,2	228.573	15,8	2.196	0,5
Aragon	583.672	8,0	221.373	23,2	2.132.909	18,0	530.731	15,1	83.512	5,8	46.550	10,3
Castilla Leon	3.646.800	50,0	15.120	1,6	3.981.200	33,5	1.269.763	36,2	239.085	16,5	351.050	78,0
Castilla Mancha	968.144	13,3	13.438	1,4	2.972.409	25,0	271.842	7,8	490.065	33,9	32.293	7,2
Cataluna	425.953	5,8			1.060.602	8,9	330.951	9,4	29.021	2,0		
Extremadura	375.650	5,2	25.750	2,7	270.000	2,3	545.023	15,6	168.000	11,6		
La Rioja	120.000	1,6			132.500	1,1	2.750	0,1	-	-		
Navarra	429.000	5,9			440.000	3,7	206.710	5,9	75.085	5,2		
Pais Vasco	144.108	2,0			109.520	0,9	-	-	32.943	2,3		
Altre	163.009	2,2			359.079	3,0	163.245	4,7	98.852	6,8	17.980	4,0
totale	7.291.644	100,0	955.320	100,0	11.880.170	100,0	3.504.246	100,0	1.445.135	100,0	450.068	100,0

Fonte: elaborazione su dati Cosecha

Altro dato interessante è quello delle rese attese per questa raccolta: ve ne sono alcune che darebbero da ragionarci sopra, specialmente affrontando il tema dell'innovazione tecnologica, nel senso più ampio del termine.

Spagna – Cereali - Resa per specie e comunità- t/ha- Previsioni 2020																		
	tenero			duro			orzo			mais			avena			segale		
	media	min	max	media	min	max	media	min	max	media	min	max	media	min	max	media	min	max
	4,44	2,30	6,0	3,35	2,59	5,00	4,43	2,50	8,00	10,42	6,2	12,0	3,00	1,80	6,0	3,26	1,86	4,20
Spa-gna	R. De Murcia	Pais Vasco	Spa-gna	Castilla Mancha	Castilla Leon	Spa-gna	C. Valenciana	Pais Vasco	Spa-gna	Gali-zia	Castilla Mancha; Extremadura	Spa-gna	Valencia	R. De Murcia	Navarra	Spa-gna	Castilla Mancha	Madrid

Fonte: elaborazione su dati Cosecha

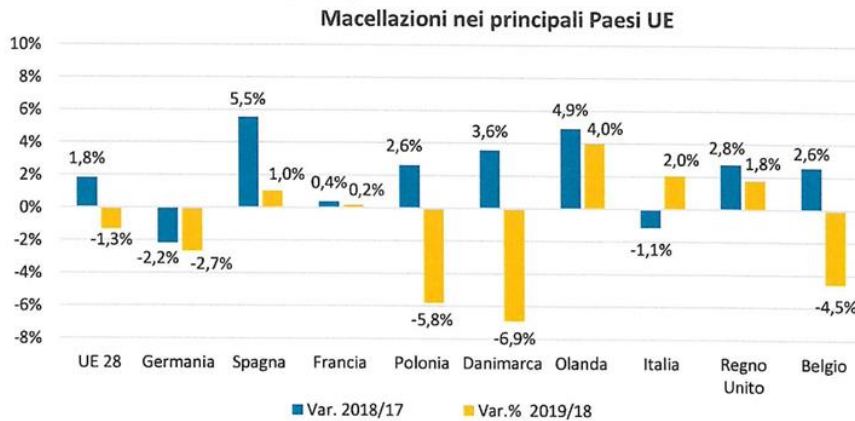
ISMEA – SUINI-DINAMICHE E TENDENZE

Il rapporto Ismea sul comparto suinicolo è intonato dall'incertezza: da un lato la diffusione della Peste Suina Africana (PSA) che continua ad avere un impatto rilevante sull'offerta di molti Paesi asiatici, in particolare della Cina, dall'altro il Covid. In molti Paesi, la domanda interna di carne suina è stata ridimensionata dalla chiusura dei canali Horeca mentre in Italia, si osservano dei rallentamenti delle attività di macellazione e di trasformazione, a causa della riorganizzazione delle strutture per rispettare le norme sanitarie a tutela dei lavoratori.

Secondo le previsioni della Commissione Europea (DG Agri)¹, la produzione di carne suina dell'UE dovrebbe crescere leggermente durante il 2020, dato che

la continua richiesta di esportazioni verso i mercati asiatici, in particolare verso la Cina, mantiene i prezzi internazionali alti e favorisce pesi più elevati alla macellazione. La crescita della produzione UE dovrebbe essere trainata dalla Spagna, che dovrebbe diventare il primo paese produttore in ambito comunitario per numero di capi macellati; mentre la Germania dovrebbe mantenere il primato per la produzione calcolata in volume, visto che il peso di macellazione in Spagna è inferiore.

L'impatto del Covid-19 sul mercato suinicolo dell'UE è previsto che sia particolarmente rilevante soprattutto su alcuni prodotti specifici del foodservice (prosciutti, salumi, porchetta ecc.). Tutto il settore però continua a essere fortemente condizionato dagli effetti dell'epidemia della PSA in molte aree del mondo. La peste suina è ancora contenuta in UE, ma continua lentamente a diffondersi.



Fonte: Elaborazione Ismea su dati Eurostat (2020)

Aggiunge il *Giallone*: forse qualche riflessione sulla libera circolazione dei cinghiali nel nostro paese, sarebbe il caso di farsela, senza se e senza ma, e soprattutto, senza lasciarne in giro troppi. Gli ultimi dati del Sistema di Notifica delle Malattie degli Animali dell'Unione Europea (ADNS) non sono molto incoraggianti. Nel primo trimestre del 2020, sono stati segnalati in totale 4.476 focolai contro i 6.047 di tutto il 2019. L'aumento delle epidemie di PSA nei cinghiali è aggravato dalla presenza della malattia in Grecia, indenne fino ad oggi. La Grecia ha dichiarato il suo primo focolaio lo scorso febbraio in un allevamento all'aperto ad uso familiare a Serres, a circa 60 km dal confine con la Bulgaria. La situazione è peggiorata in Polonia, sia nel rimbalzo del numero di casi di cinghiali infetti, sia nella localizzazione degli scoppi, per i cinghiali e per i suini domestici. In relazione alle epidemie di cinghiali, si osserva un netto aumento quest'anno, con 1.976 focolai già confermati finora (2.468 focolai nel 2019) e un significativo salto geografico, iniziato alla fine del 2019, verso l'ovest del paese e il cui progresso ha continuato con numerosi focolai di cinghiali a pochi chilometri dal confine tedesco. Tuttavia, in questo primo trimestre sono stati rilevati solo due focolai in casa localizzati in questa nuova area, il primo in un allevamento commerciale con oltre 23.000 capi; il secondo un focolaio secondario relativo al primo. Altrettanto preoccupante è l'aumento del numero di focolai nei cinghiali in Romania, Ungheria, Bulgaria e Slovacchia, dove in alcuni casi il dato del primo trimestre di quest'anno supera già il totale del 2019 o il caso della Serbia, dove fino a poco tempo fa non erano stati segnalati casi di cinghiali infetti e ora 40 focolai sono già stati confermati. L'Estonia è il caso opposto e la tendenza è al ribasso, senza casi interni dal 2018 e con solo 20 focolai di cinghiali finora quest'anno.

Di sicuro tra gli eventi di maggiore impatto sull'andamento del mercato suinicolo internazionale a medio termine c'è il crollo della produzione suinicola cinese a causa della PSA: si stima infatti che a fine 2020 la Cina registrerà un calo produttivo superiore al 35% rispetto al 2018 a causa della decimazione dei capi infetti. Questo vuoto potrà essere colmato solo parzialmente dalle importazioni, che comunque aumenteranno significativamente dato che il rialzo delle quotazioni in Cina attirerà i produttori stranieri ad esportare anche i prodotti che normalmente sono destinati al mercato locale. La produzione di carne suina in Cina è previsto che inizi a dare segni di ripresa dal 2021, se la PSA verrà controllata, e potrebbe stabilizzarsi entro il 2025 se la ristrutturazione dell'industria suinicola nazionale cinese si rivelerà rapida ed efficace.

Fino dai primi mesi del 2020, la produzione di carne suina dell'UE risultava in fase di contrazione a causa delle scelte politiche derivanti dagli impegni ambientali assunti in molti paesi membri dell'UE (es. Germania e Paesi Bassi), e dai rischi di contagio di PSA nei paesi dell'Europa centrale e orientale. Tuttavia, la domanda sostenuta e i prezzi internazionali ancora elevati dovrebbero favorire la crescita di altri player, soprattutto di quelli che guardano ad Est, come la già citata Spagna.

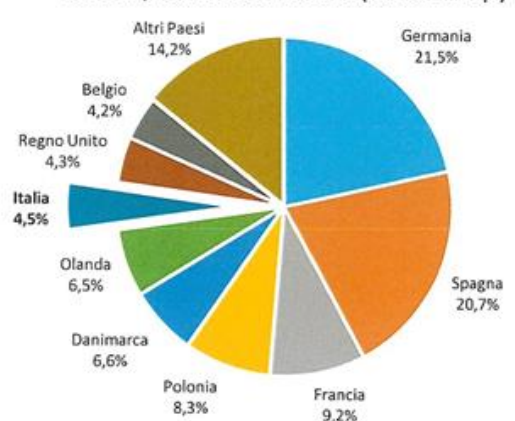
Da questo punto di vista, la pandemia di Covid-19 sembrerebbe non aver avuto finora un grande impatto, visto che la domanda cinese di carne suina continua a crescere e gli impianti di macellazione europei stanno continuando, seppure a ritmi rallentati, la loro attività. Tuttavia gli effetti potrebbero emergere nei prossimi mesi, a fronte di un ampliamento del differenziale tra la l'offerta ridotta dei paesi produttori dell'UE e la continua richiesta di carne suina della Cina. Nel medio periodo, una volta che la produzione cinese tornerà a crescere, la produzione UE e i prezzi è previsto che si riassettino al ribasso.

Il consumo medio apparente di carne suina in UE, già in costante riduzione in molti Stati membri, nel 2020 si dovrebbe attestare sui 32,5 kg pro-capite, con un ulteriore calo di 0,7 kg rispetto all'anno precedente; al netto delle tendenze di acquisto legate ai cambiamenti socio-culturali dei consumatori, i prezzi elevati favoriscono il consumo di altre tipologie di carne, in particolare quella di pollo

L'UE è il primo fornitore del mercato cinese, seguito da USA e Brasile.

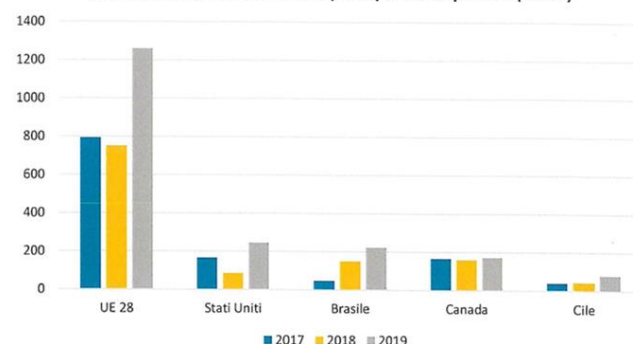
Analizzando i dati per singolo Paese esportatore, nel 2019 il primo fornitore di carne suina della Cina è stata la Spagna (seconda la Germania, seguita dagli USA), che da sola contribuisce per il 27% ai volumi complessivamente esportati dall'UE sul mercato cinese.

Quote di produzione dei Paesi UE (numero di capi)



Fonte: Elaborazione Ismea su dati Eurostat (2019)

Import Cina di carne suina dai principali Paesi partner (.000 t)



Fonte: Elaborazione Ismea su dati ITC – Trade Map

DENOMINAZIONI		2020						DENOMINAZIONI		2020							
		19-mag		26-mag		variazione (27)				19-mag		26-mag		variazione (27)			
		settimana 21		settimana 22						settimana 21		settimana 22					
		min.	max.	min.	max.	min.	max.			min.	max.	min.	max.	min.	max.		
1. FRUMENTI TENERI NAZIONALI (1.6)												9. GRANTURCO/MAIS					
Frumento di forza (1.1)												1. Alimentare (9.1)					
Frumento panificabile superiore (1.2)												2. Naz. zoot. qualità caratterist. (9.2)					
Frumento panificabile (1.3)												3. Nazionale (9.3)					
Frumento biscottiero (1.4)												4. Comunitario (9.4) (9.5)					
Frumento altri usi (1.5) (1.7)												5. Non Comunitario (9.6)					
												6. Bioenergetico					
2. FRUMENTI ESTERI												10. DERIVATI LAVORAZIONE DEL GRANTURCO/MAIS					
Comunitario non intervento												Farina bramata					
Comunitario biscottiero												Farina integrale per mangime					
Comunitario panificabile												Spezzato degerminato ibrido					
Comunitario panificabile superiore												Glutine (8.2) (10.1)					
Comunitario di forza												Farina glutinata					
Altre origini (2.3)												Farinetta					
Canada West R. - Spring n. 2 (2.1)												Corn Gluten Feed (10.2)					
North - Spring n. 2 (1) (2.1)												Germe (10.3)					
												Distillati					
3. FRUMENTI DURI NAZIONALI												11. CEREALI MINORI E SOSTITUTIVI DEI CEREALI					
Produzione Nord-Italia												Segale					
Fino (3.1)												Orzo nazionale leggero (11.1)					
Buono Mercantile (3.2)												Orzo nazionale pesante (11.2)					
Mercantile (3.3) (3.7)												Orzo comunitario (9.5) (11.3)					
Produzione Centro-Italia												Avena nazionale (11.4)					
Fino (3.4)												Avena estera					
Buono Mercantile (3.5) (3.7)												Triticale (11.6)					
Mercantile (3.6) (3.7)												Sorgo					
Produzione Sud-Italia												Manioca (11.7)					
Fino																	
4. FRUMENTI DURI ESTERI												12. PROTEICI					
Comunitari												Pisello proteico (12.1)					
Non Comunitari																	
5. SFARINATI FRUMENTO TENERO												13. AGRICOLTURA BIOLOGICA DI PRODUZIONE NAZIONALE					
Tipo "00" - W 380-430 prot. ss min. 14												Frumento tenero bio (13.1)					
Tipo "00" - W 280-330 prot. ss min. 13												Frumento duro bio					
Tipo "00" - W 180-200 prot. ss min. 11,5												Mais bio (13.1)					
												Orzo bio					
6. SFARINATI FRUMENTO DURO												Risone Balilla/Loto bio (13.2)					
Semola caratteristiche di Legge												Semi di soia bio					
Semola (6.1)																	
Semola rimacinata (6.2)																	
Semolato																	
Farina per panificazione																	
7. SOTTOPRODOTTI LAVORAZIONE GRANO TENERO												14. SEMI OLEOSI					
Farinaccio - rinfusa												Semi di Soia nazionali (14.1)					
Farinaccio - sacco												Semi di Soia esteri (14.2-26)					
Tritello - rinfusa												Semi di Soia integrali tosti (14.3-26)					
Tritello - sacco																	
Crusca e Cruschello - rinfusa												15. OLII VEGETALI GREZZI					
Crusca-Cruschello - sacco												di semi di Arachide					
Cubettato nazionale												di semi di Girasole					
Crusca/Cubettato estero (7.1)												di germe di Granturco/mais (26)					
Germe (7.2)												di semi di Soia delectinata (26)					
												di semi di Colza (26)					
												di semi di Lino industriale					
8. SOTTOPRODOTTI LAVORAZIONE GRANO DURO												16. OLII VEGETALI RAFFINATI ALIMENTARI					
Farinetta (8.1)												di semi di Arachide					
Farinaccio												di semi di Girasole					
Tritello e Cruschello (8.2)												di germe di Granturco/mais (26)					
Cubettato												di semi di Soia (26)					
												di semi di Colza (26)					
												di Palma raffinato bi-frazionato 64					
												di semi vari (26)					
LEGENDA NOTE												17. OLII D' OLIVA					
peso spec; prot.; W; pll; stab.; caduta												Extra vergine Nazionale					
1.1 80-81 ≥14 >320; 0.7-1.5; >15; >250												Extra vergine Comunitario					
1.2 78-79 ≥13 >250; <1; >11; >220												Vergine Italiano					
1.3 76-77 ≥11.5 >160; <1; >6; >220												Vergine Comunitario					
1.4 75-76 ≥10.5; 80-140; <0.7; n.c.; >220												Rettificato					
1.5 n.d. non determinato												Sansa rettificato					
3.5 n.d. = non determinato																	
condizioni preferenziali per le prove: resa farina minima 58%; rifiuto grosso: ≤20%; umidità farina: ≥14.5%												LEGENDA NOTE					
1.6 se W inferiore alla norma vigente, la merce viene declassata- 1.7 comprende anche grano duro												9.1 conforme ai Regg. UE 1881/2006; 1126/2007; 165/2010					
2.1 nuova qualità e provenienza - proteico												9.2 contratto 103 - caratteristiche: aflatoxina B1 inferiore a 0,005 ppm (5 ppb) e DON inferiore a 4 ppm (4.000 ppb)					
3.7 compreso prodotto slavato												9.3 contratto 103 base; 9.4 esclusa merce nazionale; minimo per merce su camion fissi					
5. riduzione di € 5 per i corrispondenti tipi 0												9.5 massimo per merce derivazione magazzini interni; 9.6 minimo per merce su Savona					
5.1 sacco carta - franco forno												10.1 proteine stq 57% - 10.2 prodotto Ue - 10.3 germe da molino, base grassi stq 20%					
6.1 proteine >12.5; col. > 24; ceneri < 0.87												11.1 peso spec. 60-61; 11.2 peso spec. 63-64 - 11.3 peso spec. 63-64; 11.4: 43-45					
6.2 sacco carta - franco forno												11.6 minimo merce nazionale - peso specifico: 67-68; - massimo merce estera.					
7.1 minimo per merce in farina												11.7 minimo per merce thailandese, massimo per merce cinese o analoga					
7.2 minimo per uso zootecnico, massimo per alimentazione umana												12.1 minimo per merce nazionale-massimo estera					
8.1 minimo per prodotto Ue												13.1 minimo per uso zootecnico, massimo per alimentazione umana					
8.2 minimo per prodotto Ue, massimo per prodotto nazionale												13.2 minimo risone a grana tonda, massimo a grana lunga; 13.3. minimo se merce estera; massimo se nazionale					
26. prodotti soggetti ad etichettatura ai sensi della regolamentazione UE sugli OGM												14.1 danneggiati max 5% - 14.2 non applicata 19.01.2015					
In grassetto i cali, in corsivo gli aumenti rispetto alla quotazione antecedente												14.3 minimo per materia prima Ucraina, massimo Sud America					

DENOMINAZIONI		2020						DENOMINAZIONI		2020					
		19-mag		26-mag		variazione (27)				19-mag		26-mag		variazione (27)	
		settimana 21		settimana 22						settimana 21		settimana 22			
		min.	max.	min.	max.	min.	max.			min.	max.	min.	max.		
18.1 PANNELI															
di Germe di Granturco/mais (18.1)		250,0	277,0	250,0	277,0										
di Lino (18.2)		382,0	400,0	382,0	400,0										
18.2 FARINE D'ESTRAZIONE															
di Colza		283,0	287,0	280,0	284,0	-3	-3								
di Cotone (18.3)		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.										
di Girasole integrale (18.4)		193,0	200,0	193,0	200,0										
di Girasole decorticato (18.7)		241,0	244,0	246,0	249,0	5	5								
di Germe Mais nazionale (18.5)		162,0	164,0	164,0	166,0	2	2								
di Soia nazionale (26)		344,0	347,0	341,0	344,0	-3	-3								
di Soia estera (26)		342,0	345,0	339,0	342,0	-3	-3								
di Soia decorticata nazionale (18.6)		349,0	359,0	346,0	356,0	-3	-3								
di Soia decorticata estera (18.6) (26)		347,0	355,0	344,0	352,0	-3	-3								
19. GRASSI ANIMALI (19)															
Sego FFA 2-3 - MIU 1 - FAC 7-9		690,0	695,0	690,0	695,0										
Grasso acidità 4 - MIU 1		675,0	680,0	675,0	680,0										
Grasso max 7 FFA - MIU 1		645,0	650,0	640,0	645,0	-5	-5								
Grasso max 10 FFA - MIU 1		630,0	635,0	625,0	630,0	-5	-5								
20. FARINA DI PESCE															
Peruviana f.a.q. (20.1)		1.630,0	1.640,0	1.630,0	1.640,0										
Cilena Steam Dried (20.2)		1.650,0	1.660,0	1.650,0	1.660,0										
Danese standard (20.3)		1.880,0	1.905,0	1.880,0	1.905,0										
21. FORAGGI															
Erba medica disidr. extra (21.1)		224,0	230,0	224,0	230,0										
Erba medica disidr. 1ª qual (21.2)		209,0	215,0	209,0	215,0										
Erba medica disidr. 2ª qual. (21.3)		179,0	182,0	179,0	182,0										
Sfarinato Medica (21.4)		131,0	133,0	131,0	133,0										
Melasso canna/barbietola zoot. (21.5)		205,0	215,0	205,0	215,0										
Polpe essicc. Barbabietole - rinfusa		203,0	205,0	203,0	205,0										
Carrube pellettate		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.										
Carrube frantumate (21.7)		270,0	290,0	270,0	285,0	INV	-5								
Erba medica disidratata balloni (21.8)		200,0	235,0	200,0	230,0	INV	-5								
Fieno maggengo pressato		108,0	115,0	108,0	115,0										
Fieno agostano pressato		121,0	133,0	119,0	131,0	-2	-2								
Fieno di erba medica pressato (21.9)		145,0	150,0	143,0	148,0	-2	-2								
Paglia pressata		97,0	102,0	97,0	102,0										
Bucce di soia (26)		192,0	198,0	182,0	188,0	-10	-10								
22. PRODOTTI CONVENZIONALI															
Semi di Soia esteri		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.										
Semi di Soia integrali tosti		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.										
Olio grezzo di germe di Granturco		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.										
Olio grezzo semi di Soia delectinati		675,0	680,0	675,0	680,0										
Olio grezzo di semi di Colza		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.										
Olio raffinato di germe di Granturco		1.120,0	1.140,0	1.090,0	1.110,0	-30	-30								
Olio raffinato di semi di Soia		745,0	750,0	745,0	750,0										
Olio raffinato di semi di Colza		845,0	850,0	855,0	860,0	10	10								
Olio raffinato di semi di semi vari		760,0	765,0	760,0	765,0										
Farina estrazione di Colza		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.										
Farina estrazione di Soia nazionale		409,0	410,0	408,0	409,0	-1	-1								
Farina estrazione di Soia estera		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.										
Farina estraz. Soia decortic. naz.		459,0	460,0	458,0	459,0	-1	-1								
Farina estraz. Soia decortic. estera		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.										
Bucce di soia		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.										
23. SOTTOPRODOTTI LAVORAZIONE RISO															
Corpettone		394,0	396,0	394,0	396,0										
Corpetto		384,0	385,0	384,0	385,0										
Mezzagrana (23.1)		340,0	377,0	340,0	377,0										
Granaverde		255,0	265,0	255,0	265,0										
Farinaccio max 0,6% silice		161,0	166,0	164,0	169,0	3	3								
Pula max 2,5% cen. insol. hcl		100,0	101,0	103,0	104,0	3	3								
Pula verg. max 1,7 cen. ins. hcl		121,0	122,0	124,0	125,0	3	3								
Lolla		86,0	88,0	86,0	88,0										
24. RISI (24) (24.1)															
Volano - Arborio		442,0	477,0	442,0	477,0										
Roma (24.2)		455,0	480,0	n.q.	n.q.	N.Q.	N.Q.								
Baldo (24.2)		470,0	480,0	470,0	480,0										
Carnaroli e similari (24.2)		475,0	490,0	475,0	485,0	INV	-5								
Augusto		355,0	370,0	355,0	370,0										
Loto, Nembo		350,0	365,0	350,0	365,0										
Luna CL, Dardo, similari		355,0	365,0	350,0	360,0	-5	-5								
Sant'Andrea		455,0	470,0	455,0	470,0										
Lungo B		340,0	350,0	340,0	350,0										
Vialone nano		580,0	620,0	580,0	620,0										
Padano - Argo		335,0	395,0	335,0	395,0										
Lido, Crono, Flipper, simil.		355,0	365,0	350,0	360,0	-5	-5								
Balilla e Centauro (24.2)		350,0	370,0	345,0	365,0	-5	-5								
Sole (24.2)		345,0	365,0	340,0	360,0	-5	-5								
Selenio		350,0	370,0	345,0	365,0	-5	-5								
25. RISI (25)															
Arborio		1.055,0	1.100,0	1.055,0	1.100,0										
Roma		1.040,0	1.090,0	1.040,0	1.090,0										
Baldo		1.030,0	1.090,0	1.030,0	1.090,0										
Parboiled Baldo		1.100,0	1.160,0	1.100,0	1.160,0										
Ribe		875,0	905,0	870,0	900,0	-5	-5								
Parboiled Ribe		975,0	1.005,0	970,0	1.000,0	-5	-5								
Sant'Andrea		1.040,0	1.070,0	1.040,0	1.070,0										
Lungo B		770,0	800,0	770,0	800,0										
Parboiled Lungo B		870,0	900,0	870,0	900,0										
Vialone nano		1.380,0	1.440,0	1.380,0	1.440,0										
Padano - Argo		845,0	945,0	845,0	945,0										
Lido e similari		880,0	910,0	870,0	900,0	-10	-10								
Originario - Comune		915,0	925,0	905,0	915,0	-10	-10								
Carnaroli		1.090,0	1.120,0	1.090,0	1.120,0										
LEGENDA/NOTE															
18.1 minimo riferito a prodotto da amideria con proteine > 21%; massimo riferito a prodotto da molino															
18.2 max. origine Belgio															
18.3 minimo riferito a prodotto con proteine più grassi 37-38%; massimo a prodotto con proteine più grassi 46-47%															
18.4 minimo per farina - massimo pellettato - 18.5 per merce con proteine > 23%															
18.6 prot. min 46.5 - max 48% - 18.7 max per proteine ≥ 36% -19. uso zootecnico															
20. proteina minima % sul tal quale (stg)															
		20.1	20.2	20.3											
		63-65	66-67	70-72											
21. minimo per prodotto nazionale			21.1	21.2	21.3	21.4									
massimo per prodotto estero			proteine	17	16	14	8								
			fibra	24	25	28	34								
21.5 48 z - 25 u; 21.6 contenuto in erba medica: < 50% nel prezzo minimo, >90% nel prezzo massimo															
21.7 minimo merce nazionale 21.8 minimo: 50% affienata-max: 90% purezza															
23.1 prezzo minimo risina - massimo mezzagrana; 24. esclusi dritti Ente Risi - 24.1 se indicate, rese vigenti da: 24.2 minimo per similari															
25. non confezionati - pagamento 60 giorni; 26. prodotti soggetti ad etichettatura ai sensi della regolamentazione Ue sugli OGM															
In grassetto i cali, in corsivo gli aumenti rispetto alla quotazione antecedente															

Consigliere di turno preposto alla vigilanza del Mercato dei Cereali per il mese di maggio:
Mario Soffentini

Direttore responsabile: Maurizio Floris
Autorizzazione Tribunale di Milano n° 599 del 18/09/1948
Stampato in proprio presso la sede
dell'Associazione Granaria di Milano